



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO POLIZIA URBANA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.668 DEL 27-05-2020**

Registro Generale 689

Matelica, li 13-06-2020

Il Responsabile del Settore

Oggetto: LAVORI FABBRO PER SERVIZIO POLIZIA LOCALE E N.U. _
DITTA ANTONELLI STEFANO MATELICA P. IVA 00211570437
_ IMPEGNO DI SPESA _ CIG Z4F2D1FDD9

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Considerato che nella seduta del 22/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato, con effetti immediatamente esecutivi, la deliberazione n. 16/2019 avente AGGIORNAMENTO D.U.P. 2019-21 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-21 E RELATIVI ALLEGATI: PROVVEDIMENTI", per la quale è possibile assumere atti di impegno di spese in regime di esercizio di bilancio;

Atteso che non è stato ancora approvato il Bilancio Pluriennale di Previsione (2020-2021-2022) per cui vanno considerate le disposizioni di cui all'Articolo 163 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. **Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.** Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio



Città di Matelica

Provincia di Macerata

provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Verificati i valori assestati del bilancio 2019 sulla scorta dei quali è possibile assumere, in ragione dei mesi trascorsi, impegni di somme non superiori a cinque dodicesimi;

Atteso che è stato necessario provvedere alla fornitura lavori da parte del fabbro per IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E NETTEZZA URBANA;

Visto il consuntivo lavori presentato dalla ditta **ANTONELLI STEFANO -** [Cod. 146] **MATELICA (MC), VIA V.BOLDRINI, 81** , Cod. Fisc. NTNSFN48M22F051A P. IVA 00211570437, come da atti allegati al fascicolo ;

Considerato che :

- a) l'adeguatezza della motivazione per il predetto affidamento diretto può essere comparata alle esigenze immediate dell'ufficio procedente per la prosecuzione regolare dei servizi NU;
- b) rilevato che l'importo è inferiore a € 5.000;
- c) il prezzo offerto per le prestazione appare congruo rispetto ai normali valori di mercato;
- d) la valutazione è rimessa al Funzionario Responsabile del Settore nell'ambito della discrezionalità tecnica nei limiti indicati dalla precedente motivazione;

Considerato che con la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 è stato dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e che con successivi provvedimenti governativi e regionali sono state adottate misure per il contenimento dell'emergenza della pandemia da COVID-19;

Preso atto che conseguentemente alle misure adottate questo ufficio ha dovuto impegnarsi per la gestione, sempre più stringente dell'emergenza locale e nazionale, con ridotta possibilità di provvedere agli adempimenti amministrativi anche in scadenza;

Dato atto che per impegni sotto soglia era già consentito l'affidamento diretto prima dell'emergenza COVID- 19;

Dato atto ai sensi dell'art. 1 del D.L. 6-7-2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di



Città di Matelica

Provincia di Macerata

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) come convertito e/o modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, si procederà all'acquisizione dei beni sul libero mercato se non sono disponibili attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ovvero a condizione di un prezzo inferiore a quello offerto a Consip Spa;

Richiamati i commi 502 e 503 dell'art. 1 della L. 28/12/2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) per i quali vengono modificati

- Art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,
- art. 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel senso che solo ***“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario,”*** esiste obbligo ***“a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”***

Verificato che trattasi di contratto di fornitura beni e/o servizi senza bando ed inferiore a €40.000,00;

Trattandosi di lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 DPCM 24/12/2015 e contratto non attivo presso il soggetto aggregatore di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DPCM 24 dicembre 2015;

Dichiarando di:

1 non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.

2 non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990

3 non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:

a) ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;

b) nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento

4 non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Considerato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avverrà nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 (ovvero: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Atteso che la scelta dell'AFFIDAMENTO DIRETTO, tramite indagine di mercato è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che il pagamento è associato al **CIG Z4F2D1FDD9** ;

Visto il decreto sindacale n. 15 del 30/04/2020 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

- 1- di accettare il consuntivo lavori per una spesa di **€ 411,14 compreso IVA** della ditta **ANTONELLI STEFANO - [Cod. 146] MATELICA (MC), VIA V.BOLDRINI, 81 , Cod. Fisc. NTNSFN48M22F051A P. IVA 00211570437, per la fornitura di lavori da parte del fabbro per il servizio di Polizia Locale e nettezza urbana;**
- 2- di assumere e prenotare l' **IMPEGNO spesa per € 411,14 con imputazione al CAP. 23_art. 08, con imputazione sull'esercizio di bilancio 2020.**

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Corfeo Giuseppe

Il Responsabile del Settore
f.to Corfeo Giuseppe

=====

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====